

Anno 2018 – n. 13
30 NOVEMBRE 2018



IL SINDACATO DEI CITTADINI

DALLE AGENZIE

- [Domenico Proietti, UIL Nazionale: manovra, con flat tax Irpef dipendenti anche 50% in più](#) **p.2**
- [Proietti Uil: Corte Conti Conferma Dubbi Su Flat Tax](#) **p.2**
- [UIL: Fisco, istituire procura nazionale antievasione](#) **p.3**
- [Proietti UIL: Fisco, emergenza da affrontare è evasione, non condono](#) **p.4**

STUDIO

- [Le imposte sui redditi: comparazione tra gli effetti della Flat Tax sui redditi da lavoro autonomo e l'imposizione sui redditi da lavoro dipendente](#) **p.4**

RASSEGNA STAMPA

- [Gazzetta del mezzo giorno: con la flat Tax Sconto del 52%](#) **p.5**
- [Il sole 24 Ore: Per commercialisti e UIL fin troppe distorsioni nella flat tax](#) **p.6**

SUL WEB

- [Il Messaggero: "Flat tax, la Uil: per le partite Iva sconti fino al 52% rispetto ai dipendenti"](#) **p.7**
- [Il Sole 24 Ore: "Per commercialisti e Uil troppe distorsioni nella flat tax"](#) **p.7**
- [La Repubblica: "Flat tax, per gli autonomi in arrivo uno sconto fino al 52% rispetto ai dipendenti"](#) **p.7**
- [Tiscali News: "Flat tax, in arrivo per gli autonomi uno sconto fino al 52% rispetto ai dipendenti"](#) **p.7**
- [Avanti Online: "Studio Uil. Con Flat tax grande squilibrio fiscale"](#) **p.7**

VIDEO

- [Intervento di Domenico Proietti durante l'audizione informale tenutasi in data 29 Ottobre 2018 dinanzi la VI Commissione Finanze della Camera, avente ad oggetto la proposta di legge in materia di semplificazione fiscale.](#) **p.7**

PROIETTI Uil: governo faccia 'pace' con cittadini che pagano tasse

AGI
Agenzia Italia

Roma, 20 nov. - L'obiettivo di rafforzare la lotta all'evasione fiscale, indicato oggi dal presidente Conte, è condiviso dalla Uil. "Le prime mosse del Governo, in realtà, sembrano andare in direzione opposta, con un condono più o meno mascherato - sottolinea tuttavia in una nota Domenico Proietti, segretario confederale Uil - il Governo deve fare la 'pace fiscale' con i cittadini che pagano regolarmente le tasse, vale a dire i lavoratori dipendenti e i pensionati.

L'esecutivo metta in campo una forte volontà politica per contrastare i fenomeni di elusione ed evasione fiscale", aggiunge poi. Per la Uil, "i cinque passi fondamentali da compiere sono quelli di istituire una procura nazionale anti evasione con un'apposita agenzia esclusivamente dedicata all'accertamento; estendere il meccanismo della ritenuta alla fonte anche per i redditi da lavoro autonomo; ampliare il contrasto di interesse per i servizi alle famiglie; rendere tracciabili tutti i pagamenti, limitando l'uso del contante fino a mille euro; trasmettere automaticamente le fatture elettroniche e tutte le transazioni all'anagrafe fiscale".

Parallelamente, conclude Proietti, "va attuata una revisione del sistema sanzionatorio penale, applicando pene più severe per i reati tributari, prevedendo delle limitazioni riguardo l'accesso ai servizi sociali pubblici e la sospensione del diritto di voto, perché, come ricorda il premier Conte, l'evasione 'e' pervicace tradimento del patto tra cittadino e società".



Domenico Proietti, UIL Nazionale: manovra, con flat tax Irpef dipendenti anche 50% in più

Roma, 15 Novembre - "Le modifiche al sistema impositivo per i redditi da lavoro autonomo e d'impresa, presenti nel Disegno di Legge di Bilancio 2019, generano un grandissimo squilibrio nel nostro sistema fiscale relegando, di fatto, la progressività, valore costituzionalmente stabilito, alla sola imposizione sui redditi da lavoro dipendente e da pensione". E' la Uil in uno studio del servizio delle politiche fiscali a rinnovare l'allarme sugli effetti distorsivi di una Flat Tax che se approvata con un decreto fiscale collegato alla manovra economica, prevedrà per il 72% dei lavoratori autonomi solo 2 aliquote. Con l'estensione del regime forfetario, cioè, il lavoratore dipendente si troverebbe a pagare fino al 50% in più di quanto pagherebbe un lavoratore autonomo a parità di reddito imponibile. A conti fatti, ad esempio, calcola la Uil, su 35.000 euro annui di reddito, l'imposta Irpef di un lavoratore autonomo ammonterebbe a 5.250 euro mentre per un dipendente salirebbe a 9.400 euro: il 44,15% in più. Differenza, annota ancora il sindacato, che può superare il 50% per i redditi più elevati.

La Uil, dunque chiede al Governo e al Parlamento di impegnarsi fin da subito ad operare una revisione delle imposizioni sui redditi che sia improntata ad una vera progressività, riducendo la pressione fiscale che grava su tutti i redditi prodotti nel nostro Paese e in particolare sui lavoratori dipendenti e pensionati che da soli versano oltre il 94% del gettito Irpef.



Proietti Uil: Corte Conti Conferma Dubbi Su Flat Tax

Roma, 12 Novembre – "L'audizione di oggi della Corte dei Conti conferma i dubbi sulla 'flat tax' che la UIL Nazionale denuncia da settimane". Lo dice il Segretario Confederale Domenico Proietti. "La così detta Flat Tax, da un lato, fa venir meno il fondamentale principio della progressività, lasciando in pratica l'Irpef come sola imposta progressiva per i redditi da lavoro dipendente e da pensione; dall'altro lato, l'estensione del regime forfetario può determinare un implicito incentivo all'evasione. Essendo enorme il gap tra imposta ordinaria e quella agevolata si potrebbero generare fenomeni di occultamento dei ricavi o di tardiva trasmissione per non incorrere nel rischio di sfiorare i limiti previsti", prosegue. Per la UIL l'impegno del Governo dovrà dunque "essere quello di perseguire ogni forma di evasione ed al contempo di procedere ad una concreta riduzione della pressione fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati, che contribuiscono per oltre il 94% al gettito Irpef e sono i cittadini a più alta fedeltà fiscale, pagando le tasse ancora prima di ricevere lo stipendio e la pensione".

[VAI AL SOMMARIO](#)



ANSA

UIL: Fisco, istituire procura nazionale antievasione.

Roma, 29 Ottobre - "La semplificazione fiscale in Italia è necessaria, ma occorre partire dai rapporti con il fisco per lavoratori dipendenti e pensionati, le due categorie con maggiori gettiti fiscali". Lo ha rimarcato il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, nel corso di un'audizione in commissione Finanze della Camera, sottolineando che per la Uil "bisogna attuare una politica di svolta nella lotta all'evasione, istituendo una procura nazionale antievasione con compiti precisi sull'accertamento".

La semplificazione, ha sostenuto, "deve andare nella direzione di rendere trasparente il rapporto tra il fisco e i cittadini. Da questo punto di vista, bisogna valorizzare il ruolo dei Caf. I centri di assistenza fiscale, in questi anni, hanno rappresentato la più grande innovazione nel rapporto con la Pubblica amministrazione. Bisogna rimettere a disposizione dei Caf le risorse che inopinatamente sono state sottratte negli anni passati. Chiediamo al Governo e al Parlamento di porre rimedio a questa situazione", ha concluso Proietti.



ANSA

Proietti UIL: Fisco, emergenza da affrontare è evasione, non condono

Roma, 24 Ottobre - L'evasione fiscale è "la vera emergenza da affrontare e non si può unire al danno la beffa varando un nuovo condono fiscale". Lo dice il segretario confederale della UIL, Domenico Proietti, aggiungendo: "Tanti lavoratori e tanti pensionati avrebbero bisogno di fare un po' di 'evasione di sopravvivenza' per arrivare alla fine del mese ed invece prima pagano le tasse e poi prendono lo stipendio e la pensione".

Le imposte sui redditi: comparazione tra gli effetti della Flat Tax sui redditi da lavoro autonomo e l'imposizione sui redditi da lavoro dipendente

- Studio ed analisi a cura del Servizio politiche fiscali Uil -

Nello studio seguente abbiamo analizzato l'impatto che avrebbero le innovazioni contenute nel DdL Bilancio 2019 sui redditi da lavoro autonomo e d'impresa per la sola imposta sui redditi Irpef, confrontando la futura "Flat tax" con le imposte sui redditi da lavoro dipendente.

Dall'analisi dei dati si evince come le disuguaglianze impositive, già oggi presenti fra redditi da lavoro dipendente e quelli da lavoro autonomo e/o impresa individuale, verranno ulteriormente ampliate. Ciò a causa dei benefici fiscali, riconosciuti a quest'ultimi, derivanti dalle imposte proporzionali e dalla soppressione delle ritenute d'acconto per la stragrande maggioranza dei lavoratori autonomi.

In Italia l'Iva è l'imposta più evasa. Con un mancato gettito superiore ai 36 miliardi di euro annui, quindi la già elevata propensione all'evasione dei redditi interessati dal provvedimento aumenterà in ragione dell'enorme gap tra imposta ordinaria e quella agevolata, con il possibile incremento di fenomeni di occultamento dei ricavi o di tardiva trasmissione per non incorrere nel rischio di sfiorare le soglie previste.

Queste estensioni interesseranno oltre 3,3 milioni di contribuenti Iva, sia a regime ordinario che speciale: oltre due terzi della platea totale, il 72,39%, come risulta dai dati pubblicati dal Mef sulle dichiarazioni dei redditi 2017.

[LINK - Studio completo](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

Con la flat tax sconto del 52% sui dipendenti degli autonomi

● **ROMA.** Con le norme sulla flat tax per chi ha la partita Iva e ha un volume d'affari fino a 65.000 euro le imposte potranno essere inferiori rispetto a quelle di un dipendente con lo stesso reddito imponibile fino al 52%. In pratica un lavoratore autonomo con un reddito di 45.000 euro in un anno pagherebbe 6.750 euro con l'estensione dei limiti per il regime forfettario mentre il dipendente con lo stesso reddito e l'aliquota marginale al 38% pagherebbe 14.039 euro. Il dato emerge da uno studio pubblicato dalla **Uil** nel quale si sottolinea che le modifiche al sistema impositivo per i redditi da lavoro autonomo e d'impresa presenti nella manovra per il 2019 «generano un grandissimo squilibrio nel nostro sistema fiscale relegando, di fatto, la progressività, valore costituzionalmente stabilito, alla sola imposizione sui redditi da lavoro dipendente e da pensione».

Per il 72% degli autonomi - spiega la **Uil** - opereranno solamente 2 aliquote. Con l'estensione del regime forfettario, la cosiddetta «Flat tax», a parità di reddito imponibile, ad esempio 35.000 euro annui, l'imposta Irpef di un lavoratore autonomo sarà pari a 5.250 euro, mentre per un dipendente, a sarà di 9.400 euro: il 44,15% in più.

La **Uil** «chiede al Governo e al Parlamento di impegnarsi fin da subito ad operare una revisione delle imposizioni sui redditi che sia improntata ad una vera progressività, riducendo la pressione fiscale che grava su tutti i redditi prodotti nel nostro Paese e in particolare sui lavoratori dipendenti e pensionati che da soli versano oltre il 94% del gettito Irpef».

16-NOV-2018

DENTRO I CODICI

LE RICERCHE

Per commercialisti e Uil troppe distorsioni nella flat tax

Federica Micardi

Flat tax con effetti distorsivi su più fronti. A fare i calcoli sull'impatto dell'estensione del regime forfettario e della nuova tassa piatta - pari al 15% per i redditi entro i 65mila euro nel 2018 e del 20% per quelli entro i 100mila euro dal 2019 - sono stati sia il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti che i sindacalisti della Uil. Alla Uil proprio non va giù che le partite Iva si troveranno ad avere una tassazione molto più leggera dei lavoratori dipendenti. Un disallineamento che cresce con l'aumentare del reddito e che può superare il 50 per cento. I conti sono presto fatti: per un reddito di 20mila euro, tassato al 15% l'aliquota da versare è pari a 3mila euro, mentre il dipendente, che ricordiamo, viene tassato per scaglioni di reddito, sconta un'aliquota marginale del 27% e versa di Irpef 3.257 euro; la forbice si allarga se il reddito è pari a 45mila euro: l'autonomo con la flat tax verserà 6.750 euro mentre per il dipendente - con un'aliquota marginale del 38% - l'imposta sarà di 14.039 euro.

La Uil ricorda che la progressività è un «valore costituzionalmente stabilito» e lo resterà solo per dipendenti e pensionati, che peraltro «da soli versano oltre il 94% del gettito Irpef». Il discorso non cambia per la tassa piatta al 20% sui redditi entro i 100mila euro.

Il confronto che fanno i dottori commercialisti è tra regime ordinario e regime forfettario. Dai loro calcoli si evidenzia che i vantaggi più consistenti saranno per i lavoratori autonomi iscritti ad Albi

operanti come collaboratori con partita Iva. Per loro si prevedono risparmi fino ai 12.500 euro.

Prendiamo il caso di compensi per 30mila euro per gli iscritti all'Albo: tolti i costi (1.500 euro) e i contributi (3.420 euro), per Irpef e addizionali andranno versati 6.015 euro che scendono a 3.089 nel regime a forfait. Per compensi pari a 65mila euro chi sceglie la tassa piatta verserà 12.675 euro in meno rispetto al collega "ordinario". In termini complessivi i risparmi per i contribuenti nel 2019 ammontano a 331 milioni, per poi salire a 1,9 miliardi nel 2020, 2,5 miliardi nel 2021 e assestarsi a 2,23 miliardi dal 2022.

Per i commercialisti questa norma incentiva, in modo implicito, alla disgregazione degli studi professionali associati. E ciò accadrà perché potranno avvalersi dell'ampliamento del regime forfettario le partite Iva individuali con fatturato compreso tra 30mila e 100mila euro se non partecipano contemporaneamente a società di persone o a responsabilità limitata, ad associazioni professionali e a imprese familiari. Un invito alla "parcelizzazione" che, dato l'attuale scenario economico, pare anacronistico.

Un'altra distorsione riguarda i single rispetto a chi ha familiari a carico: il vantaggio della tassa piatta al 15% per questi ultimi - denunciano i commercialisti - si ridurrà di qualche centinaio di euro. C'è poi un'ultimo aspetto che il sindacato sottolinea: gli autonomi saranno incentivati a fare il "nero" per evitare di superare il tetto del reddito e uscire dal forfait.

© 2018 24 ORE S.p.A. - 11

257

IL RISPARMIO IN EURO

Su un reddito di 20mila euro un autonomo, che beneficerà della flat tax, verserà al fisco 3.000 euro contro i 3.257 di un dipendente



Il Messaggero: “Flat tax, la Uil: per le partite Iva sconti fino al 52% rispetto ai dipendenti”

Il Sole 24 Ore: “Per commercialisti e Uil troppe distorsioni nella flat tax”

La Repubblica: “Flat tax, per gli autonomi in arrivo uno sconto fino al 52% rispetto ai dipendenti”

Tiscali News: “Flat tax, in arrivo per gli autonomi uno sconto fino al 52% rispetto ai dipendenti”

Avanti Online: “Studio Uil. Con Flat tax grande squilibrio fiscale”

VIDEO



Intervento di Domenico Proietti, Segretario Confederale della UIL Nazionale, durante l'audizione informale tenutasi in data 29 Ottobre 2018 dinanzi la VI Commissione Finanze della Camera, avente ad oggetto la proposta di legge in materia di semplificazione fiscale.

[VAI AL SOMMARIO](#)